

MB

## Un fascino... "vintage"!

Un'impresa di lavori stradali ha acquistato la BF 70.2 oltre quattro anni fa e da allora non ha mai smesso di usarla, giorno dopo giorno, nel riciclaggio e nella riduzione di materiali inerti. Oggi ha un aspetto vissuto ma il suo cuore dinamico è sempre giovane

■ di Alberto Finotto

**L**a campagna pavese è un deserto verde e giallo. Immobile, con gli oggetti lontani che assomigliano a miraggi risvegliati da un sole già estivo. Ci troviamo a Miradolo, una località termale divisa tra la provincia lodigiana e quella pavese. Un posto sorprendente, a suo modo, con le stazioni del benessere ancora assopite nella calura precoce di una stagione imprevedibile. In questa giornata d'aprile l'acqua rappresenta un richiamo quasi salvifico e noi riconquistiamo un po' di refrigerio all'ombra di un bar deserto.

A pochi chilometri da qui ci aspetta Franco Briganti, Area Manager Lombardia ed Emilia Romagna fino a Bologna compresa di MB che ci accompagnerà nell'area di congeglio inerti creata dalla Edilscavi di Bertola. Luca Bertola, il titolare, dal 1994 ha lasciato un impiego da dipendente nel settore agricolo per dedicarsi anima e corpo alle sue aspirazioni, rappresentate oggi da un'impresa attivissima e caparbia, impegnata nell'ambito dei lavori stradali e della demolizione. Ci accoglie con una vigorosa e cordiale stretta di mano e ci mostra subito uno degli strumenti



che hanno accompagnato la storia della sua azienda: una benna frantoio BF 70.2 di MB, applicata a un escavatore Case CX130 da 13 t. Tutto è pronto per il sopralluogo dimostrativo che Bertola ha organizzato in un'area di raccolta per materiali ghiaiosi e di inerti, una "location" ideale per l'attrezzatura da frantumazione più nota nel mondo del movimento terra, in grado di competere in cantiere perfino con gli impianti mobili più produttivi e celebrati.

### Lo strumento irrinunciabile

*"Ne ho fatto di calcestruzzo con questa! Il primo anno, quando l'ho acquistata, non so quanti pilastri ho passato. Mai un problema, ma una produzione ininterrotta per ore e ore".* Abbiamo appena chiesto a Luca Bertola dell'importanza che la benna frantoio BF riveste nella sua attività; lui ne parla come di un oggetto affettivo, che ha accompagnato l'evoluzione e l'impegno della sua Edilscavi. La dedizione al settore delle demolizioni e dei lavori stradali rendono necessari il riciclaggio e la produzione di materiali da riutilizzare, con l'accezione non secondaria della commercializzazione diretta del pietrisco e della ghiaia. *"Durante i vari cicli di lavoro - conferma Bertola - mi sono accorto che la redditività della BF era equiparabile a quella di un normale frantoio mobile. Con la prerogativa di una rapidità di installazione e di utilizzo insuperabile. Con gli impianti tradizionali, infatti, occorre sempre un escavatore per il carico del frantoio e un altro mezzo per la pulizia della macchina, senza contare le operazioni preliminari di predisposizione logistica del materiale da frantumare".*

Con la benna BF ogni cosa viene semplificata dall'installazione dell'attrezzatura tramite l'impianto-martello previsto per l'escavatore, con l'impiego di un volano che at-



■ Accanto alla benna frantoio BF 70.2, da sinistra: Luca Bertola, titolare dell'impresa Edilscavi di Bertola; Franco Briganti, Area Manager Lombardia ed Emilia Romagna fino a Bologna compresa di MB

tua il principio funzionale di un vero e proprio frantoio.

### **Redditività sul campo**

La benna frantoio BF 70.2 rappresenta il secondo modello in ordine di dimensioni realizzato da MB. Dai materiali ad alta resistenza all'impianto martello ogni soluzione applicata su questo come sugli altri tre modelli della serie BF è frutto di un'esperienza industriale implementata per la prima volta dal produttore vicentino nel 1999.

In particolare, la benna BF 70.2 rappresenta la macchina ideale per lavori di piccola e media frantumazione: è equipaggiata con forti mascelle costruite con materiali speciali ad alta resistenza che ne prevengono al massimo l'usura.

L'apertura delle mascelle fino ai 120 mm (tranne per la BF60.1 che va fino a 100mm) permette alla benna di raccogliere materiali anche di ragguardevoli dimensioni, reggendo sempre il confronto con un frantoio mobile.

Il principio di funzionamento conserva, del frantoio, tutte le caratteristiche e le possibilità di utilizzo.

La benna frantoio BF 70.2 è dedicata ai modelli di escavatore dalle 14 alle 20 t. Il montaggio e la regolazio-

ne della pezzatura - dai 2 ai 12 cm (tranne per la BF60.1 che va da 2 a 10 cm) - si possono realizzare nel giro di pochi minuti.

Osserviamo la BF 70.2 all'opera con due materiali differenti: in una prima fase la frantumazione viene realizzata per inerti da costruzione, con forte presenza di terra; in un secondo tempo, l'azione della BF 70.2 viene applicata a due tipologie di ghiaia appenninica, di qualità Val Trebbia e Val Tidone, in quest'ultimo caso più coriacea e con umidità per-

sistente. *"La prima cosa da notare - sottolinea Franco Briganti - va riferita al fatto che l'idraulica delle mascelle non consente a residui umidi o fangosi di attecchire alla struttura. È un fatto molto importante, che va a garanzia dell'affidabilità della benna stessa.*

*Nel caso della ghiaia, invece, la durezza del materiale rende ancora più efficace l'azione delle parti attive in manganese che incrementano la funzione frantumatoria".* La pezzatura che si ottiene dagli inerti è mol-



■ La benna BF in azione: ogni operazione di frantumazione viene semplificata dall'installazione dell'attrezzatura tramite l'impianto-martello dell'escavatore. Con un volano si attua il principio funzionale di un vero e proprio frantoio mobile

to ridotta, di ottima qualità anche nella prospettiva di una vendita successiva a clienti terzi. "Come ho già detto - ribadisce Luca Bertola - la prova del fuoco per la BF 70.2 è stata quella del calcestruzzo. Abbiamo ridotto senza problemi interi pilastri, trattati in progressione, e grandi residui di pavimentazione. Senza contare la 'pulizia' ecologica delle operazioni, svolte con la presenza minima di polveri e con una rumorosità a basso impatto ambientale".

L'escavatore Case impiegato sembra adattarsi idealmente alla benna frantoio, in virtù di una notevole stabilità e di un braccio standard che mostra di sostenere senza problemi un'attrezzatura di oltre 2 t. "L'efficacia della BF 70.2 è evidente soprattutto per queste macchine di media portata", commenta Bertola. "Con l'ausilio di una buona componentistica idraulica, ogni escavatore dalle 14 alle 20 t è adatto al montaggio di questa benna e all'immediatezza operativa in cantiere.

Va tenuto conto del fatto che le attuali normative sul riciclaggio e sul convoglio degli inerti da costruzione e demolizione obbligano l'impresa a tempi rapidi di intervento. Quindi, in molti casi, è molto meglio avere a disposizione un'attrezzatura flessibile come questa piuttosto che programmare il trasferimento in loco di un frantoio".

Il risparmio e l'efficienza sono garantiti e di ciò sembrano accorgersi sempre più imprese di costruzione. "MB è un marchio mondiale a tutti gli effetti - conclude Franco Briganti - con richieste crescenti di fornitura che provengono, per citare solo alcuni casi esemplari, dagli Stati Uniti e dal Medio Oriente.

Da noi la soddisfazione, quando non è data da numeri più alti, è comunque assicurata dalla fedeltà del cliente e dalla sua gratificazione in ordine alla redditività ottenuta sul campo con il contributo fondamentale dei nostri prodotti". ■

## BF 70.2: la scheda tecnica

<b>Peso</b>	2.250 kg
<b>Volume di carico</b>	0,6 m <sup>3</sup>
<b>Apertura bocca d'ingresso</b>	700 x 550 mm
<b>Apertura mascella</b>	20-120 mm
<b>Dimensioni</b>	2.080 (l), 1.080 (w) x 1.250 (h) mm
<b>Peso consigliato escavatore</b>	14-20 t



■ L'apertura delle mascelle fino ai 120 mm permette alla BF 70.2 di raccogliere materiali anche di ragguardevoli dimensioni, come i grossi pezzi di calcestruzzo che derivano da pilastri e pavimentazioni